

**SEZIONE 1: Identificazione della sostanza/miscela e della società/impresa**
**1.1 Identificatore del prodotto**

· Denominazione commerciale **SODIO CLORITO 7,5%**

· Articolo numero: 3207715

· UFI: 2J11-S01E-Y00J-CSYT

**1.2 Usi identificati pertinenti della sostanza o della miscela e usi sconsigliati**
**Utilizzazione della Sostanza / del Preparato**

Trattamento dell'acqua

Produzione di diossido di cloro.

· **Usi sconsigliati** Tutti gli usi diversi da quelli indicati negli scenari di esposizione

**1.3 Informazioni sul fornitore della scheda di dati di sicurezza**
**Produttore/fornitore:**

Allchital S.r.l.

Via Leopardi N°7

22070 Grandate (CO)

Tel.031/564777 Fax 031/564778

e-mail della persona competente,

responsabile della scheda di sicurezza: [allchital@allchital.it](mailto:allchital@allchital.it)

· **Informazioni fornite da:** Reparto sicurezza prodotti

**1.4 Numero telefonico di emergenza:**

CAV Azienda ospedaliera "Papa Giovanni XXIII" - Bergamo Tel. +39.800.883300

CAV Azienda ospedaliera universitaria Careggi - Firenze Tel. +39.055.7947819

CAV Azienda ospedaliera universitaria riuniti - Foggia Tel. +39.800.183459

CAV Azienda ospedaliera Niguarda Ca' Granda - Milano Tel. +39.02.66101029

CAV Azienda ospedaliera "Antonio Cardarelli" - Napoli Tel. +39.081.5453333

CAV Centro nazionale d'informazione tossicologica, IRCCS Fondazione Maugeri - Pavia Tel. +39.0382.24444

CAV Policlinico "Agostino Gemelli", Servizio di tossicologia clinica - Roma Tel. +39.06.3054343

CAV Policlinico "Umberto I", PRGM tossicologia d'urgenza - Roma Tel. +39.06.49978000

CAV Ospedale pediatrico Bambino Gesù, DEA - Roma Tel. +39.06.68593726

CAV Azienda ospedaliera universitaria integrata (AOUI) - Verona Tel. +39.800.011858

**SEZIONE 2: Identificazione dei pericoli**
**2.1 Classificazione della sostanza o della miscela**

· **Classificazione secondo il regolamento (CE) n. 1272/2008**



GHS05 corrosione

Met. Corr. 1 H290 Può essere corrosivo per i metalli.



GHS07

Acute Tox. 4 H302 Nocivo se ingerito.

Eye Irrit. 2 H319 Provoca grave irritazione oculare.

**2.2 Elementi dell'etichetta**

· **Etichettatura secondo il regolamento (CE) n. 1272/2008**

Il prodotto è classificato ed etichettato conformemente al regolamento CLP.

· **Pittogrammi di pericolo**



GHS05

GHS07

(continua a pagina 2)

Data di compilazione: 07.03.2024

Vers.: 5 (sostituisce la versione 4)

Revisione: 07.03.2024

**Denominazione commerciale SODIO CLORITO 7,5%**

(Segue da pagina 1)

 · **Avvertenza** Attenzione

 · **Componenti pericolosi che ne determinano l'etichettatura:**

clorito di sodio

 · **Indicazioni di pericolo**

H290 Può essere corrosivo per i metalli.

H302 Nocivo se ingerito.

H319 Provoca grave irritazione oculare.

 · **Consigli di prudenza**

P234 Conservare soltanto nell'imballaggio originale.

P264 Lavare accuratamente dopo l'uso.

P280 Indossare guanti/indumenti protettivi/proteggere gli occhi/proteggere il viso/proteggere l'udito.

P301+P310 IN CASO DI INGESTIONE: contattare immediatamente un CENTRO ANTIVELENI/un medico.

P330 Sciacquare la bocca.

P305+P351+P338 IN CASO DI CONTATTO CON GLI OCCHI: sciacquare accuratamente per parecchi minuti.

Togliere le eventuali lenti a contatto se è agevole farlo. Continuare a sciacquare.

P337+P313 Se l'irritazione degli occhi persiste, consultare un medico.

P406 Conservare in recipiente resistente alla corrosione/ recipiente provvisto di rivestimento interno resistente.

P501 Smaltire il prodotto/recipiente in conformità con le disposizioni locali / regionali / nazionali / internazionali.

 · **Ulteriori dati:**

EUH032 A contatto con acidi libera gas molto tossici.

 · **2.3 Altri pericoli**

## PERICOLI CHIMICO-FISICI:

 A contatto con acidi o sostanze acide, genera diossido di cloro (ClO<sub>2</sub>) gas tossico ed esplosivo in concentrazioni superiori all'8% in volume d'aria.

La contaminazione con materiali riduttori e combustibili può generare reazioni esotermiche erapide.

 · **Risultati della valutazione PBT e vPvB**

 · **PBT:** Non applicabile.







 · **vPvB:** Non applicabile.

**SEZIONE 3: Composizione/informazioni sugli ingredienti**

 · **3.2 Miscela**

 · **Descrizione:** Miscela delle seguenti sostanze

 · **Sostanze pericolose:**

CAS: 7758-19-2	clorito di sodio	7 - 8%
EINECS: 231-836-6	 Ox. Sol. 1, H271  Acute Tox. 3, H301; Acute Tox. 2, H310  STOT RE 2, H373  Skin Corr. 1B, H314; Eye Dam. 1, H318  Aquatic Acute 1, H400  Aquatic Chronic 3, H412	

Numero di registrazione REACH: 01-2119529240-51-XXXX

**SEZIONE 4: Misure di primo soccorso**

 · **4.1 Descrizione delle misure di primo soccorso**

 · **Indicazioni generali:**

Autoprotezione di chi presta i primi soccorsi.

In tutti i casi di dubbio o qualora i sintomi persistano, ricorrere a cure mediche.

 · **Inalazione:**

Quando non c'è pericolo di accedere all'area interessata, rimuovere il paziente dall'esposizione portarlo all'aria fresca, tenerlo al caldo ed al riposo e OTTENERE IMMEDIATAMENTE LE CURE DI UN MEDICO.

(continua a pagina 3)

Data di compilazione: 07.03.2024

Vers.: 5 (sostituisce la versione 4)

Revisione: 07.03.2024

**Denominazione commerciale SODIO CLORITO 7,5%**

(Segue da pagina 2)

In caso di difficoltà respiratorie, somministrare l'ossigeno.

**Contatto con la pelle:**

Togliere immediatamente gli abiti contaminati; lavare abbondantemente con acqua.

Lavare gli indumenti contaminati prima di riutilizzarli.

In caso di reazioni cutanee, consultare un medico.

**Contatto con gli occhi**

Lavare immediatamente ed ebbondantemente con acqua, a palbrebre aperte per almeno 15 minuti.

Eliminare eventuali lenti a contatto

Continuare a sciacquare.

Chiamare immediatamente il medico

Proteggere l'occhio non colpito.

**Ingestione:**

Chiamare immediatamente il medico o un centro antiveneni.

Non provocare il vomito.

Non somministrare nulla per via orale se il soggetto è incosciente e se non autorizzati dal medico.

**4.2 Principali sintomi ed effetti, sia acuti che ritardati**

Inalazione: Può provocare l'irritazione delle vie respiratorie.

Contatto con la pelle: Gli indumenti impregnati possono causare ustioni.

Contatto con gli occhi: Può procurare gravi lesioni oculari.

Ingestione: Può causare disturbi o irritazioni nel tratto gastrointestinale.

**4.3 Indicazione dell'eventuale necessità di consultare immediatamente un medico e di trattamenti speciali**

In caso d'incidente o malessere consultare immediatamente un centro antiveneni / medico (se possibile mostrare le istruzioni per l'uso o la scheda di sicurezza).

**SEZIONE 5: Misure di lotta antincendio****5.1 Mezzi di estinzione****Mezzi di estinzione idonei:**

Acqua

Acqua in quantità abbondante.

Formare cortine di acqua per assorbire i gas che si generano durante la combustione.

**Mezzi di estinzione inadatti per motivi di sicurezza:**

Anidride carbonica

Schiuma.

**5.2 Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela**

Le soluzioni di clorito sodico non sono né infiammabili né esplosive.

In caso di secchezza o se si raggiungono 170°C, il clorito sodico si decompone in cloruro e clorato.

L'ulteriore decomposizione del clorato sprigiona ossigeno che può causare l'esplosione o lo scoppio dei recipienti chiusi.

**5.3 Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi**

Allontanare dall'area di pericolo le persone non protette e non autorizzate.

Mettere al sicuro le persone.

Non inspirare i gas provenienti dall'incendio.

Posizionarsi controvento.

**Mezzi protettivi specifici: Indossare indumenti a protezione totale e autorespiratori.****Altre indicazioni**

Raffreddare i contenitori a rischio con un getto d'acqua.

Raccogliere l'acqua contaminata usata per lo spegnimento, non convogliarla assolutamente nel sistema fognario.

Smaltire come previsto dalle norme di legge i residui dell'incendio e l'acqua contaminata usata per lo spegnimento.

IT

(continua a pagina 4)

Data di compilazione: 07.03.2024

Vers.: 5 (sostituisce la versione 4)

Revisione: 07.03.2024

**Denominazione commerciale SODIO CLORITO 7,5%**

(Segue da pagina 3)

**SEZIONE 6: Misure in caso di rilascio accidentale****6.1 Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza***Allontanare immediatamente le persone non autorizzate.**Evitare il contatto con la pelle, gli occhi e l'abbigliamento.**Garantire una sufficiente ventilazione.**Indossare equipaggiamento protettivo idoneo. Allontanare le persone non equipaggiate.**Indossare protezione respiratoria.***Per chi non interviene direttamente** *Mettere al sicuro le persone.***Per chi interviene direttamente***Indossare adeguati dispositivi di protezione.**Vedere la sezione 8 per quanto riguarda le protezioni individuali da utilizzare.***6.2 Precauzioni ambientali:***Arginare e raccogliere il prodotto disperso; impedire infiltrazioni nella fognatura/nelle acque superficiali/nelle acque freatiche. Se il prodotto ha contaminato l'ambiente avvisare le autorità competenti.***6.3 Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica:***Per l'assorbimento del liquido operare con sabbia/terra secca o pietra calcarea macinata.**Effettuare il recupero o lo smaltimento in appositi serbatoi.**Smaltire il materiale raccolto come previsto dalla legge.**Successivamente alla raccolta, lavare con acqua la zona ed i materiali interessati recuperando le acque utilizzate e inviarle allo smaltimento in impianti autorizzati.**Non impiegare materiali combustibili (legno, carta, tessuti etc.)***6.4 Riferimento ad altre sezioni***Per informazioni relative ad un handling sicuro vedere Capitolo 7.**Per informazioni relative all'equipaggiamento protettivo ad uso personale vedere Capitolo 8.**Per informazioni relative allo smaltimento vedere Capitolo 13.***SEZIONE 7: Manipolazione e immagazzinamento****7.1 Precauzioni per la manipolazione sicura***Conservare in luogo fresco e asciutto in fusti perfettamente chiusi.**Evitare il contatto con la pelle, gli occhi e l'abbigliamento.**Gli indumenti contaminati devono essere sostituiti prima di accedere alle aree da pranzo.**Manipolare rispettando una buona igiene industriale e le misure di sicurezza adeguate.**Non mangiare, né bere, né fumare durante l'impiego**Indossare guanti adatti**Proteggersi gli occhi e la faccia**Indossare indumenti protettivi adatti**Avere disponibile il lavaggio oculare**Rispettare le norme di igiene e manipolazione delle sostanze chimiche.**Tenere separati gli indumenti di lavoro da quelli civili.**Lavare gli indumenti contaminati prima di indossarli nuovamente.**Gli indumenti da lavoro contaminati non devono essere portati fuori dal luogo di lavoro.**Accurata ventilazione/aspirazione nei luoghi di lavoro.**Non riversare il prodotto (né i campioni) nei contenitori o nei serbatoi (rischio di decomposizione).***Indicazioni in caso di incendio ed esplosione:** *Rispettare le indicazioni di cui al punto 5.***7.2 Condizioni per lo stoccaggio sicuro, comprese eventuali incompatibilità****Stoccaggio:****Requisiti dei magazzini e dei recipienti:***Conservare in locali adeguatamente aerati. Conservare in luogo fresco ed asciutto, evitare ambienti umidi, evitare estremi di temperatura**Conservare solo nei fusti originali.**Non stoccare in contenitori aperti o non etichettati.**Materiale raccomandato:**Per contenitori: Plastica (PP, PVC, PE), Cisterne di acciaio inossidabile,**Per serbatoi e silos: Acciaio inossidabile, Acciaio al carbonio rivestiti di poliesteri, FRP**Materiale incompatibile:*

(continua a pagina 5)

Data di compilazione: 07.03.2024

Vers.: 5 (sostituisce la versione 4)

Revisione: 07.03.2024

**Denominazione commerciale SODIO CLORITO 7,5%**

(Segue da pagina 4)

Legno, caucciù, gomma, alluminio, rame e leghe

Condizioni di stoccaggio: Serbatoi sigillati con sfiato.

Limite di temperatura e umidità: Evitare temperature inferiori a -10°C (cristallizza)

· **Indicazioni sullo stoccaggio misto:** Conservare lontano dalle sostanze incompatibili di cui al punto 10.

· **Ulteriori indicazioni relative alle condizioni di immagazzinamento:**

Prima di manipolare il prodotto, assicurarsi che i contenitori, i recipienti e i serbatoi siano perfettamente detersi, privi di residui, asciutti e che siano adeguati.

· **7.3 Usi finali particolari**

Vedere sezione 1.2

Consultare gli scenari di esposizione.

**SEZIONE 8: Controlli dell'esposizione/della protezione individuale**

· **8.1 Parametri di controllo**

· **Componenti i cui valori limite devono essere tenuti sotto controllo negli ambienti di lavoro**

VLA-ED 0,1 ppm 0,28 mg/m<sup>3</sup> VLA-EC 0,3 ppm (INSHT) (come ClO<sub>2</sub>)

TLV-TWA 0,1 ppm 0,28 mg/m<sup>3</sup> STEL-C 0,3 ppm (ACGIH) (come ClO<sub>2</sub>)

· **DNEL**

Sodio clorito soluzione

Per i lavoratori:

DNEL (effetti sistemici acuti e cronici): 0.8 mg/kg peso corporeo/giorno (cutanea; tossicità per lo sviluppo embrionale)

DNEL (effetti sistemici acuti e cronici): 0.28 mg/m<sup>3</sup> (inalazione; tossicità per lo sviluppo embrionale)

Per la popolazione:

DNEL (effetti sistemici acuti e cronici): 0.4 mg/kg peso corporeo/giorno (cutanea; tossicità per lo sviluppo embrionale)

DNEL (effetti sistemici acuti e cronici): 0.07 mg/m<sup>3</sup> (inalazione; tossicità per lo sviluppo embrionale)

DNEL (effetti sistemici acuti e cronici): 0.04 mg/kg peso corporeo/giorno (cutanea; tossicità per lo sviluppo embrionale)

· **PNEC**

Sodio clorito soluzione

PNEC (acqua dolce): 0.65 µg/L (sulla base del valore più basso della tossicità acquatica CL50=0.65 mg/L e fattore di sicurezza 1000).

PNEC (acqua marina): 0.065 µg/L (sulla base del valore più basso della tossicità acquatica CL50=0.65 mg/L e fattore di sicurezza 10000).

PNEC (emissioni intermittenti): 0.0065 mg/L (sulla base del valore più basso della tossicità acquatica CL50=0.65 mg/L e fattore di sicurezza 100).

PNEC (impianto di trattamento di acqua residuale): 1 mg/L (sulla base della concentrazione di effetto più basso di tossicità per gli microrganismi CE50 (3 h) > 100 mg/L e fattore di sicurezza 100).

· **Ulteriori indicazioni:** Le liste valide alla data di compilazione sono state usate come base.

· **8.2 Controlli dell'esposizione**

· **Controlli tecnici idonei** Nessun dato ulteriore, vedere punto 7.

· **Misure di protezione individuale, quali dispositivi di protezione individuale**

· **Norme generali protettive e di igiene del lavoro:**

Al termine del lavoro e prima delle pause pulire accuratamente la pelle.

Rispettare tutte le norme per la manipolazione di sostanze chimiche.

Evitare il contatto con gli occhi e la pelle.

Custodire separatamente l'equipaggiamento protettivo.

Docce di emergenza e stazioni per lavaggio oculare devono essere presenti sul posto di lavoro.

Durante il lavoro è vietato mangiare, bere, fumare, fiutare tabacco.

Osservare le misure di sicurezza usuali nella manipolazione di sostanze chimiche.

· **Protezione respiratoria**

Impiegare un adeguato dispositivo di protezione delle vie respiratorie.

Per aerosol, utilizzare la maschera di protezione respiratoria FFP2.

In caso di formazione di cloro o diossido di cloro, utilizzare la maschera di protezione respiratoria con filtro per gas inorganici (Cloro) per concentrazioni basse (EN 136), per concentrazioni alte, utilizzare un dispositivo autonomo (EN.137).

(continua a pagina 6)

Data di compilazione: 07.03.2024

Vers.: 5 (sostituisce la versione 4)

Revisione: 07.03.2024

**Denominazione commerciale SODIO CLORITO 7,5%**

(Segue da pagina 5)

- **Protezione delle mani**  
Usare i guanti.  
Conformi alla normativa EN 374
- **Materiale dei guanti**  
Guanti in PVC.  
Non utilizzare cuoio e gomma naturale.
- **Tempo di permeazione del materiale dei guanti** Richiedere al fornitore i dati tecnici dei guanti.
- **Protezione degli occhi/del volto**  
Occhiali di sicurezza con protezioni laterali.  
Conformi alla normativa EN 166
- **Tuta protettiva:**  
Indumenti protettivi conformi alle normative.  
Non utilizzare cotone, cuoio o gomma naturale.
- **Controlli dell'esposizione ambientale**  
Evitare qualsiasi sversamento nell'ambiente.  
Evitare che il prodotto penetri nel sistema fognario e/o in acque superficiali.  
Le emissioni da processi produttivi, comprese quelle da apparecchiature di ventilazione dovrebbero essere controllate ai fini del rispetto della normativa di tutela ambientale.  
I residui del prodotto non devono essere scaricati senza controllo nelle acque di scarico o nei corsi d'acqua.

**SEZIONE 9: Proprietà fisiche e chimiche**
**9.1 Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali**

- **Indicazioni generali**
- **Stato fisico** Liquido
- **Colore:** giallo
- **Odore:** Caratteristico.
- **Soglia olfattiva:** Non definito.
- **Punto di fusione/punto di congelamento:** Non applicabile
- **Punto di ebollizione o punto di ebollizione iniziale e intervallo di ebollizione** 100 °C
- **Infiammabilità** Non applicabile.
- **Limite di esplosività inferiore e superiore inferiore:** Non definito.
- **superiore:** Non definito.
- **Punto di infiammabilità:** Non applicabile
- **Temperatura di decomposizione:** Non definito.
- **ph a 20 °C** 11-12 (100g/l sodio clorito sol.)
- **Viscosità:**
- **Viscosità cinematica** Non definito.
- **dinamica:** Non definito.
- **Solubilità**
- **Acqua:** completa
- **Coefficiente di ripartizione n-ottanolo/acqua (valore logaritmico)** Non definito.
- **Tensione di vapore:** Non definito.
- **Densità e/o densità relativa**
- **Densità a 20 °C:** 1,06-1,07 g/cm<sup>3</sup>
- **Densità relativa** Non definito.
- **Densità di vapore:** Non definito.

**9.2 Altre informazioni**

- **Aspetto:**
- **Forma:** Liquido limpido.

(continua a pagina 7)

Data di compilazione: 07.03.2024

Vers.: 5 (sostituisce la versione 4)

Revisione: 07.03.2024

**Denominazione commerciale SODIO CLORITO 7,5%**

(Segue da pagina 6)

**· Informazioni importanti sulla protezione della salute e dell'ambiente nonché della sicurezza**

- **Temperatura di accensione:** Non definito.
- **Proprietà esplosive:** Prodotto non esplosivo.
- **Cambiamento di stato**
- **Velocità di evaporazione** Non definito.

**· Informazioni relative alle classi di pericoli fisici**

- **Esplosivi** non applicabile
- **Gas infiammabili** non applicabile
- **Aerosol** non applicabile
- **Gas comburenti** non applicabile
- **Gas sotto pressione** non applicabile
- **Liquidi infiammabili** non applicabile
- **Solidi infiammabili** non applicabile
- **Sostanze e miscele autoreattive** non applicabile
- **Liquidi piroforici** non applicabile
- **Solidi piroforici** non applicabile
- **Sostanze e miscele autoriscaldanti** non applicabile
- **Sostanze e miscele che emettono gas infiammabili a contatto con l'acqua** non applicabile
- **Liquidi comburenti** non applicabile
- **Solidi comburenti** non applicabile
- **Perossidi organici** non applicabile
- **Sostanze o miscele corrosive per i metalli** Può essere corrosivo per i metalli.
- **Esplosivi desensibilizzati** non applicabile

**SEZIONE 10: Stabilità e reattività**
**· 10.1 Reattività**

Può essere corrosivo per i metalli.

Si decompone al calore.

La reazione con l'acido genera la formazione di cloro e biossido di cloro.

**· 10.2 Stabilità chimica**

Il prodotto è stabile nelle condizioni di stoccaggio ed uso raccomandate (si veda il paragrafo 7).

**· Decomposizione termica/ condizioni da evitare:**

Il prodotto è stabile in condizioni normali. Adottare le norme consuete previste per la manipolazione e lo stoccaggio di sostanze chimiche. Evitare surriscaldamenti e ambienti umidi.

Il prodotto è stabile a temperatura ambiente nelle normali condizioni di stoccaggio e di utilizzo. Evitare il riscaldamento del prodotto. Evitare temperature superiori a 170°C. Evitare la contaminazione con materiali estranei, fiamme libere, fonti di calore, esposizione diretta ai raggi solari. Non lasciare seccare il prodotto

**· 10.3 Possibilità di reazioni pericolose**

Il contatto con gli acidi, materiali organici, agenti riducenti e agenti ossidanti libera gas tossici di cloro e/o biossido di cloro.

Con agenti riduttori (solfito sodico) causa reazioni esotermiche.

Con sostanze combustibili (legno, carta, cotone, grassi..) possono generarsi incendi o esplosioni.

**· 10.4 Condizioni da evitare**

Tenere al riparo dal calore e dalla luce solare diretta.

Evitare il contatto con i metalli.

Consultare la Sezione 7 della SDS

**· 10.5 Materiali incompatibili:**

Acidi.

Sostanze acide.

Legno.

Cellulosa.

Grasso.

(continua a pagina 8)

Data di compilazione: 07.03.2024

Vers.: 5 (sostituisce la versione 4)

Revisione: 07.03.2024

**Denominazione commerciale SODIO CLORITO 7,5%**

(Segue da pagina 7)

Cotone.  
 Agenti ossidanti.  
 Sostanze organiche  
 Agenti riducenti.  
 Composti clorurati.  
 Metalli  
 Solfato di alluminio  
 Policloruro di alluminio  
 Cloruro ferrico

**10.6 Prodotti di decomposizione pericolosi:**

A causa dell'esposizione diretta alla luce solare o al surriscaldamento, si decompone in cloruro e clorato di sodio. L'ulteriore decomposizione del clorato, sprigiona ossigeno che causa lo scoppio o l'esplosione dei recipienti chiusi.

A contatto con sostanze acide (acidi, policloruro di alluminio, solfato di alluminio, cloruro ferrico etc) si genera cloruro di cloro con rischio di esplosione.

**SEZIONE 11: Informazioni tossicologiche**
**11.1 Informazioni sulle classi di pericolo definite nel regolamento (CE) n. 1272/2008**
**Tossicità acuta**

Nocivo se ingerito.

**Valori LD/LC50 rilevanti per la classificazione:**

DL50 orale

390 mg/kg peso corporeo (ratto; soluzione acquosa 31%) (EPA 1978 40 CFR, Part 163)

284 mg/kg peso corporeo (ratto, maschio/femmina; clorito di sodio) (OECD 401)

300 mg/kg peso corporeo < DL50 <2000 mg/kg peso corporeo (ratto; soluzione acquosa 9.4%) (OECD 420)

Tossicità acuta (per via orale): Categoria 4: Nocivo se ingerito.

DL50 cutanea

>2000 mg/kg peso corporeo (coniglio; soluzione acquosa 31%). (EPA 8/22/78 40 CFR Part 163)

134 mg/kg peso corporeo (coniglio, maschio/femmina; clorito di sodio) (EPA OPP 81-2)

Sulla base dei dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

CL50 per inalazione

Non occorre effettuare uno studio perché l'esposizione umana per inalazione è poco probabile, tenendo conto della pressione di vapore della sostanza e/o della possibilità d'esposizione ad aerosol, particelle o goccioline di dimensioni inalabili.

**Corrosione cutanea/irritazione cutanea**

Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

**Gravi danni oculari/irritazione oculare**

Provoca grave irritazione oculare.

**Sensibilizzazione respiratoria o cutanea**

Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

**Mutagenicità sulle cellule germinali**

Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

**Cancerogenicità**

Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

**Tossicità per la riproduzione**

Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

**Tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) - esposizione singola**

Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

**Tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) - esposizione ripetuta**

Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

**Pericolo in caso di aspirazione**

Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

**11.2 Informazioni su altri pericoli**
**Proprietà di interferenza con il sistema endocrino**

Nessuno dei componenti è contenuto.

(continua a pagina 9)



Data di compilazione: 07.03.2024

Vers.: 5 (sostituisce la versione 4)

Revisione: 07.03.2024

**Denominazione commerciale SODIO CLORITO 7,5%**

(Segue da pagina 8)

## SEZIONE 12: Informazioni ecologiche

### 12.1 Tossicità

#### Tossicità acquatica:

Tossicità acuta per i pesci

CL50

Clorito di sodio:

*Oncorhynchus mykiss*: 106 mg/L (96 ore; acqua dolce; sistema semi-statico)

*Cyprinodon variegatus*: 105 mg/L (96 ore; acqua marina; sistema di flusso) EPA OPP 72-1

Tossicità acuta per i crostacei

CE50

Clorito di sodio:

*Daphnia magna*: <1 mg/L (48 ore; acqua dolce, sistema statico) (OECD 202 e metodo UE C.2)

*Mysidopsis bahia* (*Americamysis bahia*): 0.65 mg/L (96 ore; acqua marina; sistema di flusso; basato sulla mobilità) (EPA OPP 72-3)

Tossicità acuta per le alghe e altre piante acquatiche

CE50

Clorito di sodio:

*Selenastrum capricornutum* (*Pseudokirchnerella subcapitata*): 1 mg/L (96 ore; acqua dolce, sistema statico) (EPA OPP 122-2)

Clorito di sodio:

*Raphidocelis subcapitata*: 21.5 mg/L (72 ore; acqua dolce, sistema statico, tasso di crescita) (Metodo OECD 201)

### 12.2 Persistenza e degradabilità

Non esiste un test di biodegradazione appropriato per il clorito sodico.

Tuttavia ci si aspetta che si trasformi rapidamente in cloruro sodico nell'ambiente, specialmente in condizioni anaerobiche.

### 12.3 Potenziale di bioaccumulo

Il clorito di sodio è molto solubile in acqua e ha un valore estremamente basso di Log Pow.

Per questo motivo non comporta problemi di bioconcentrazione.

A causa della sua bassa lipofilia e all'alta instabilità in acqua, non ci si attende bioaccumulo.

### 12.4 Mobilità nel suolo

Non sono disponibili altre informazioni.

### 12.5 Risultati della valutazione PBT e vPvB

**PBT**: Non applicabile.

**vPvB**: Non applicabile.

### 12.6 Proprietà di interferenza con il sistema endocrino

Il prodotto non contiene sostanze con proprietà dannose per il sistema endocrinale.

### 12.7 Altri effetti avversi

#### Ulteriori indicazioni in materia ambientale:

#### Ulteriori indicazioni:

Pericolosità per le acque classe 2 (D) (Autoclassificazione): pericoloso

Non immettere nelle acque freatiche, nei corpi d'acqua o nelle fognature.

Pericolo per le acque potabili anche in caso di perdite nel sottosuolo di piccole quantità di prodotto.

## SEZIONE 13: considerazioni sullo smaltimento

### 13.1 Metodi di trattamento dei rifiuti

#### Consigli:

Il prodotto deve essere sottoposto a trattamento speciale in osservanza delle disposizioni locali e nazionali.

#### Imballaggi non puliti:

#### Consigli:

Smaltimento in conformità con le disposizioni amministrative.

I recipienti utilizzati dovranno essere lavati fino all'eliminazione di tutti i residui.

Diluire il prodotto con abbondante acqua, evitando la presenza di solidi che possano farlo infiammare (tessuti, carta, legno, etc.)

A tal proposito, vanno tenute in conto le considerazioni sulle incompatibilità espresse nei punti precedenti.

(continua a pagina 10)

Data di compilazione: 07.03.2024

Vers.: 5 (sostituisce la versione 4)

Revisione: 07.03.2024

**Denominazione commerciale SODIO CLORITO 7,5%**

(Segue da pagina 9)

**SEZIONE 14: Informazioni sul trasporto**
**· 14.1 Numero ONU o numero ID**
**· ADR, IMDG, IATA** UN1908

**· 14.2 Designazione ufficiale ONU di trasporto**
**· ADR** 1908 CLORITO IN SOLUZIONE  
**· IMDG, IATA** CHLORITE SOLUTION

**· 14.3 Classi di pericolo connesso al trasporto**
**· ADR, IMDG, IATA**

**· Classe** 8 Materie corrosive  
**· Etichetta** 8

**· 14.4 Gruppo d'imballaggio**
**· ADR, IMDG, IATA** III

**· 14.5 Pericoli per l'ambiente**
**· Marine pollutant:** No

**· 14.6 Precauzioni speciali per gli utilizzatori** Attenzione: Materie corrosive

**· N° identificazione pericolo (Numero Kemler):** 80  
**· Numero EMS:** F-A, S-B  
**· Segregation groups** (SGG5) Chlorites  
**· Stowage Category** B  
**· Segregation Code** SG6 Segregation as for class 5.1  
 SG8 Stow "away from" class 4.1  
 SG10 Stow "away from" class 5.1  
 SG12 Stow "away from" class 7  
 SG20 Stow "away from" SGG1-acids

**· 14.7 Trasporto marittimo alla rinfusa conformemente agli atti dell'IMO**

Non applicabile.

**· Trasporto/ulteriori indicazioni:**
**· ADR**
**· Quantità limitate (LQ)** 5L  
**· Quantità esenti (EQ)** Codice: E1  
 Quantità massima netta per imballaggio interno: 30 ml  
 Quantità massima netta per imballaggio esterno: 1000 ml

**· Categoria di trasporto**
**· Codice di restrizione in galleria** 3  
 E

**· IMDG**
**· Limited quantities (LQ)** 5L  
**· Excepted quantities (EQ)** Code: E1  
 Maximum net quantity per inner packaging: 30 ml  
 Maximum net quantity per outer packaging: 1000 ml

**· UN "Model Regulation":**

UN 1908 CLORITO IN SOLUZIONE, 8, III

(continua a pagina 11)

Data di compilazione: 07.03.2024

Vers.: 5 (sostituisce la versione 4)

Revisione: 07.03.2024

**Denominazione commerciale SODIO CLORITO 7,5%**

(Segue da pagina 10)

### SEZIONE 15: informazioni sulla regolamentazione

· **15.1 Disposizioni legislative e regolamentari su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela**

· **Direttiva 2012/18/UE**

· **Sostanze pericolose specificate - ALLEGATO I** Nessuno dei componenti è contenuto.

· **REGOLAMENTO (CE) n. 1907/2006 ALLEGATO XVII** Restrizioni: 3

· **Direttiva 2011/65/UE sulla restrizione dell'uso di determinate sostanze pericolose nelle apparecchiature elettriche ed elettroniche - Allegato II**

Nessuno dei componenti è contenuto.

· **REGOLAMENTO (UE) 2019/1148**

· **Allegato I - PRECURSORI DI ESPLOSIVI SOGGETTI A RESTRIZIONI (Valore limite superiore ai fini della concessione di licenze a norma dell'articolo 5, paragrafo 3)**

Nessuno dei componenti è contenuto.

· **Allegato II - PRECURSORI DI ESPLOSIVI SOGGETTI A SEGNALAZIONE**

Nessuno dei componenti è contenuto.

· **Regolamento (CE) n. 273/2004 relativo ai precursori di droghe**

Nessuno dei componenti è contenuto.

· **Regolamento (CE) N. 111/2005 recante norme per il controllo del commercio dei precursori di droghe tra la Comunità e i paesi terzi**

Nessuno dei componenti è contenuto.

· **Disposizioni nazionali:**

· **Classe di pericolosità per le acque:**

Pericolosità per le acque classe 2 (WGK2) (Autoclassificazione): pericoloso

· **15.2 Valutazione della sicurezza chimica:**

Una valutazione della sicurezza chimica è stata effettuata.

Una valutazione della sicurezza chimica è stata effettuata per le sostanze che compongono la miscela.

### SEZIONE 16: Altre informazioni

I dati sono riportati sulla base delle nostre conoscenze attuali, non rappresentano tuttavia alcuna garanzia delle caratteristiche del prodotto e non motivano alcun rapporto giuridico contrattuale.

· **Fraasi rilevanti**

H271 Può provocare un incendio o un'esplosione; molto comburente.

H301 Tossico se ingerito.

H310 Letale per contatto con la pelle.

H314 Provoca gravi ustioni cutanee e gravi lesioni oculari.

H318 Provoca gravi lesioni oculari.

H373 Può provocare danni agli organi in caso di esposizione prolungata o ripetuta.

H400 Molto tossico per gli organismi acquatici.

H412 Nocivo per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

· **Scheda rilasciata da:** Reparto sicurezza prodotti

· **Interlocutore:** Allchital S.r.l.

· **Data della versione precedente:** 15.04.2020

· **Numero di versione della versione precedente:** 4

· **Abbreviazioni e acronimi:**

ADR: Accord relatif au transport international des marchandises dangereuses par route (European Agreement Concerning the International Carriage of Dangerous Goods by Road)

IMDG: International Maritime Code for Dangerous Goods

IATA: International Air Transport Association

GHS: Globally Harmonised System of Classification and Labelling of Chemicals

EINECS: European Inventory of Existing Commercial Chemical Substances

ELINCS: European List of Notified Chemical Substances

(continua a pagina 12)

Data di compilazione: 07.03.2024

Vers.: 5 (sostituisce la versione 4)

Revisione: 07.03.2024

**Denominazione commerciale SODIO CLORITO 7,5%**

(Segue da pagina 11)

*CAS: Chemical Abstracts Service (division of the American Chemical Society)**DNEL: Derived No-Effect Level (REACH)**PNEC: Predicted No-Effect Concentration (REACH)**LC50: Lethal concentration, 50 percent**LD50: Lethal dose, 50 percent**PBT: Persistent, Bioaccumulative and Toxic**vPvB: very Persistent and very Bioaccumulative**Ox. Sol. 1: Solidi comburenti – Categoria 1**Met. Corr. 1: Sostanze o miscele corrosive per i metalli – Categoria 1**Acute Tox. 3: Tossicità acuta – Categoria 3**Acute Tox. 4: Tossicità acuta – Categoria 4**Acute Tox. 2: Tossicità acuta – Categoria 2**Skin Corr. 1B: Corrosione/irritazione della pelle – Categoria 1B**Eye Dam. 1: Gravi lesioni oculari/irritazione oculare – Categoria 1**Eye Irrit. 2: Gravi lesioni oculari/irritazione oculare – Categoria 2**STOT RE 2: Tossicità specifica per organi bersaglio (esposizione ripetuta) – Categoria 2**Aquatic Acute 1: Pericoloso per l'ambiente acquatico - pericolo acuto per l'ambiente acquatico – Categoria 1**Aquatic Chronic 3: Pericoloso per l'ambiente acquatico - pericolo a lungo termine per l'ambiente acquatico – Categoria 3***\* Dati modificati rispetto alla versione precedente**

IT